LA VOCE DEL VILLAGGIO

VILLAGGIO DEL FANCIULLO, VERGIATE ANNO 2018

EDIZIONE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

TANTI AUGURI

CARDANI NIVES 17 OTTOBRE 1930 ... 88 ANNI

NOVELLO ROSA 26 OTTOBRE 1929 ... 89 ANNI

MAGNANI MARIA 14 NOVEMBRE 1923 95 ANNI

CASARIN TERZIANO 24 NOVEMBRE 1932 ... 86 ANNI

DOLORES CHIARAVALLE 10 DICEMBRE 1938 ... 80 ANNI

DESTRA 2

SAN MARTINO

CARDANI GIULIANA 17 DICEMBRE 1938 ... 80 ANNI

GIANI GIUSTINA 1 OTTOBRE 1940 ... 78 ANNI

GUSMEROLI ROSA 1 OTTOBRE 1929 ... 89 ANNI

BROGGI VITTORIO 7 OTTOBRE 1918 ... 100 ANNI

CUCCIA FRANCO 7 OTTOBRE 1951 ... 67 ANNI

COGO MARIA ROSA 19 OTTOBRE 1960 ... 58 ANNI

BIDOGGIO MATILDE 28 OTTOBRE 1919 ... 99 ANNI

RIZZUTO ROSINA 1 NOVEMBRE 1930 ... 88 ANNI

BERTON LINO 9 NOVEMBRE 1931 ... 87 ANNI

PAPARELLA GIOVANNI 6 DICEMBRE 1934 ... 84 ANNI

LUPATTO LUCIO 12 DICEMBRE 1956 ... 62 ANNI

BERETTA EDVIGE 22 DICEMBRE 1921 ... 97 ANNI

MAMMA PINA

GULINO VINCENZO 9 OTTOBRE 1928 ... 90 ANNI

BONELLI TERESA 19 OTTOBRE 1930 ... 88 ANNI

BALZARINI LINA 5 DICEMBRE 1928 ... 90 ANNI

BACCONI ALDO 11 DICEMBRE 1937 ... 81 ANNI

SPEZIALI EMMA 14 DICEMBRE 1938 ... 80 ANNI

VILLA

ZAPPAROLI UMBERTINA 2 OTTOBRE 1935 ... 83 ANNI

FERRANDI EUGENIA 5 DICEMBRE 1935 ... 83 ANNI

MICHELON DENISE 6 DICEMBRE 1925 ... 93 ANNI

DESTRA 1

MORONI FRANCO 5 OTTOBRE 1940 ... 78 ANNI

MUSSUTO ROSETTA 16 OTTOBRE 1942 ... 76 ANNI

TEMPORITI ROSANNA 27 OTTOBRE 1947 ... 71 ANNI

REINA ELENA 26 DICEMBRE 1964 ... 54 ANNI

DONATO NADIA 28 DICEMBRE 1958 ... 60 ANNI

ARCOBALENO

FESTA ANGELI CUSTODI...2 OTTOBRE

PERCHE' IL 2 OTTOBRE SI CELEBRA LA FESTA DEI NONNI E DEGLI ANGELI CUSTODI? A PROPOSITO... GLI ANGELI ESISTONO IN TUTTE LE CULTURE DEL MONDO?

LA FESTA DEI NONNI CHE SI CELEBRA IL 2 OTTOBRE, E' UNA RICORRENZA RECENTE DI CUI NON ESISTE UNA VERA E PROPRIA TRADIZIONE. IN ITALIA HA SOLTANTO 13 ANNI...VENNE INTRODOLTA PER SOTTOLINEARE L'IMPORTANZA DEL RUOLO SVOLTO DAI NONNI ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE E DELLA SOCIETA' IN GENERALE.

GLI ANGELI CUSTODI INDICANO L'ESISTENZA DI UN ANGELO PER OGNI UOMO CHE LO GUIDA, PROTEGGE, DALLA NASCITA FINO ALLA MORTE.

I NOSTRI AMATI **ANGELI** SONO FELICI DI AIUTARCI, SEGUIRCI, CONSIGLIARCI, PROTEGGERCI, CON FEDELTA', PRUDENZA, POTENZA E SAGGEZZA, AVVOLGENDOCI DI UN AMORE INCONDIZIONATO, ASSISTENDOCI CON DEVOZIONE.

GLI ANGELI HANNO AVUTO UN RUOLO FONDAMENTALE IN MOLTE RELIGIONI COME AMBASCIATORI DI DIO E SUOI ESECUTORI.

OGGI I NOSTRI **BAMBINI** DEL DOPOSCUOLA HANNO TRASCORSO UN POMERIGGIO INSIEME AI **NONNI** DEL VILLAGGIO GIOCANDO E REGALANDO LORO UN **SORRISO**.....RECITANDO DELLE POESIE E DEI PENSIERI A TUTTI I NONNI DEL MONDO.

"NON SAPREMO MAI QUANTO BENE PUO' FARE UN SORRISO" (Madre Teresa di Calcutta)

STAGIONE DI CAMBIAMENTI, EMOZIONI E SAPORI.

L'AUTUNNO E' UNA STAGIONE MERAVIGLIOSA, SEGNA LA FINE DELL'ESTATE E L'INIZIO DEL CAMMINO VERSO L'INVERNO.

E' UN PERIODO IMPORTANTE DI RIFLESSIONE E LENTA TRASFORMAZIONE, CON UN VERO E PROPRIO PERCORSO DI CAMBIAMENTO DI COLORI E PROFUMI TIPICI DI QUESTA STAGIONE.

LE PRIME GIORNATE DI PIOGGIA POSSONO SCORAGGIARCI E RENDERCI UN PO' MALINCONICI, MA IL MALUMORE NON DURERA' MOLTO, PERCHE' L'AUTUNNO E' LA STAGIONE IN CUI LA NATURA SI MANIFESTA CON I COLORI PIU' BELLI, PIU' ACCESI, DAL ROSSO INTENSO ALL'ARANCIO, DALL'OCRA AL GIALLO. E' IMPOSSIBILE NON LASCIARSI CATTURARE DAI FANTASTICI COLORI DELLE FOGLIE E DEGLI ALBERI TRASFORMATI PER L'OCCASIONE IN UN MERAVIGLIOSO ACQUARELLO AUTUNNALE. I PAESAGGI CI RALLEGRANO E BASTA POCO PER CAPIRE QUANTO LA NATURA SIA INCREDIBILE.

COME OGNI STAGIONE L'AUTUNNO HA I SUOI FRUTTI E L'ATTENZIONE VERSO LA TAVOLA SI SPOSTA IN SAPORI PIU' RUSTICI : **ZUCCHE, CASTAGNE, FUNGHI**, I VERI PROTAGONISTI DELLA NOSTRA TRADIZIONE CULINARIA.

MOLTE SONO LE RICETTE PROPOSTE CON QUESTI INGREDIENTI E CURIOSI SONO LE LORO ORIGINI TRAMANDATE NELLA STORIA FINO AD ARRIVARE AI NOSTRI GIORNI. SIN DA TEMPI ANTICHISSIMI **LA CASTAGNA** E' SEMPRE STATA CONSIDERATA UN FRUTTO DI GRAN VALORE, UN DONO PREZIOSO DELLA NATURA PERCHE' POTEVA SFAMARE NEGLI INVERNI PIU' RIGIDI TUTTA LA POPOLAZIONE, SI CONSERVAVA A LUNGO E SI PRESTAVA A MOLTE RICETTE E VENIVA ADDIRITTURA USATA COME MONETA DI SCAMBIO.

ANCHE **LA ZUCCA** HA UNA LUNGA STORIA, NON C'E' POPOLO ANTICO CHE NON L'ABBIA CONOSCIUTA, DAGLI EGIZI AI ROMANI. PORTATA NEL CONTINENTE EUROPEO DA CRISTOFERO COLOMBO DAL QUALE FU CONSIDERATA DI POCO VALORE.

I CONTADINI SAPEVANO, PERO', CHE LA SUA DELICATA POLPA ERA OTTIMA SE CUCINATA CON IL CONDIMENTO GIUSTO.

VILLA

Cadete foglie, cadete fiori svanite,

*notte distenditi, accorciati o giorno,
ogni foglia mi parla di pace*

staccandosi con sussurro dall'abero autunnale. (EMILY BRONTE)

UN POMERIGGIO IN ARMONIA !

IL GIORNO 26 OTTOBRE CON LE DOLCI NOTE DEL CORO ARMONIA ABBIAMO TRASCORSO UN POMERIGGIO IN COMPAGNIA.

QUESTO CORO ERA GIA' VENUTO L'ANNO SCORSO A INTRATTENERE I NOSTRI OSPITI CON CANTI POPOLARI E STORIE CANTATE, RISCUOTENDO UN GRANDE SUCCESSO.

I NONNI HANNO PARTECIPATO VOLENTIERI CANTANDO INSIEME AL CORO CON ENTUSIASMO TANTO CHE ALCUNI SI SONO ANCHE EMOZIONATI.

DOPO I CANTI ABBIAMO FATTO UNA MERENDA TUTTI INSIEME PER POI SALUTARCI.

DESTRA 2

BUON COMPLEANNO VITTORIO !!!

TRAGUARDO RAGGIUNTO DI **100 ANNI!**

VITTORIO, OSPITE DEL REPARTO MAMMA PINA, HA SOFFIATO LE SUE **100 CANDELINE** PER FESTEGGIARE CON TUTTI GLI OSPITI DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO.

TUTTO IL PERSONALE E IL SINDACO DI VERGIATE HA VOLUTO OMAGGIARLO TRASCORRENDO UN POMERIGGIO IN COMPAGNIA DI BUONA MUSICA CON IL MAESTRO MATTEO, UNA BUONISSIMA TORTA E TANTA ALLEGRIA!

ANCORA TANTI AUGURI VITTORIO!

MAMMA PINA

13 COSE DA BRIVIDO SU HALLOWEEN CHE DI SICURO NON SAPETE

NON È CERTO UNA SORPRESA CHE **HALLOWEEN** SIA UNA DELLE FESTE PIÙ AMATE DELL'ANNO, SOPRATTUTTO NEGLI STATI UNITI: FARE IL PIENO DI ADRENALINA IN UNA CASA INFESTATA DAI FANTASMI, INTAGLIARE ZUCCHE ALLA LUCE DI UN FALÒ E MANGIARE QUANTITÀ INDUSTRIALI DI DOLCI IN UNA SOLA VOLTA SONO SOLO ALCUNI DEGLI ASPETTI DIVERTENTI DI QUESTA FESTIVITÀ AUTUNNALE.

ECCO 13 FATTI SUL **31 OTTOBRE** CHE VI FARANNO VENIRE LA PELLE D'OCA.

1. C'ERA UNA VOLTA

CHE CI CREDIATE OPPURE NO, LA FESTA DI HALLOWEEN NON È STATA INVENTATA DALL'INDUSTRIA DOLCIARIA; SI TRATTA, INFATTI, DI UNA RICORRENZA CHE VIENE CELEBRATA DA CIRCA 6000 ANNI E CHE AVREBBE AVUTO ORIGINE IN IRLANDA INTORNO AL 4000A.C..

2. VIVI O MORTI

LE ORIGINI DI HALLOWEEN RISALGONO ALL'ANTICA RICORRENZA CELTICA DI "SAMHAIN" DURANTE LA QUALE SI CELEBRAVA LA FINE DELLA STAGIONE DEI RACCOLTI. IN TEMPI ANTICHI, I CELTI CREDEVANO CHE NELLA NOTTE DEL 31 OTTOBRE I CONFINI TRA IL MONDO DEI VIVI E IL MONDO DEI MORTI SI ALLENTASSERO, CONSENTENDO AI DEFUNTI DI TORNARE TEMPORANEAMENTE IN VITA PER PORTARE SCOMPIGLIO TRA I VIVENTI. COME FARE ALLORA PER SPAVENTARE I MORTI? INDOSSANDO MASCHERE E COSTUMI.

3. SOLDI A PALATE

DOPO IL NATALE, HALLOWEEN È LA RICORRENZA PIÙ COMMERCIALE NEGLI STATI UNITI: GLI AMERICANI, INFATTI, SPENDONO CIRCA 6,9 MILIARDI DI DOLLARI PER FESTEGGIARE HALLOWEEN – ACQUISTANDO SOPRATTUTTO CARAMELLE, COSTUMI E PER FESTE. UNA QUOTA DECISAMENTE ELEVATA VIENE ANCHE SPESA PER COMPRARE COSTUMI PER ANIMALI DOMESTICI.

4. COSA C'ENTRA IL TITANIC?

DEI 6,9 MILIARDI DI DOLLARI SPESI OGNI ANNO SOLAMENTE NEGLI STATI UNITI PER FESTEGGIARE HALLOWEEN, 2,08 MILIARDI VENGONO SPESI IN CARAMELLE. QUANTI DOLCETTI SI POSSONO COMPRARE CON QUESTA CIFRA? ALL'INCIRCA 272 MILA TONNELLATE, IL CHE EQUIVALE A CIRCA 6 VOLTE IL PESO DEL TITANIC.

5. DOLCI STATISTICHE

AD HALLOWEEN, L'AMERICANO MEDIO MANGIA CIRCA UN CHILO E MEZZO DI DOLCI E CARAMELLE, CORRISPONDENTE AL PESO DI UN PICCOLO CHIHUAHUA MASCHERATO!

6. PARLIAMO DI ZUCCHERO

L'USANZA DEL "DOLCETTO O SCHERZETTO", OVVERO ANDARE IN GIRO MASCHERATI PER IL QUARTIERE A CHIEDERE DOLCI PUÒ RIVELARSI UNA DELIZIOSA E PROFICUA ESPERIENZA: AD HALLOWEEN, BAMBINI E RAGAZZI CONSUMANO CIRCA 7000 CALORIE, L'EQUIVALENTE CALORICO DI 66 BANANE!

7. CHE PAURA!

SE LA SOLA IDEA DI FESTEGGIARE HALLOWEEN VI SPAVENTA, È POSSIBILE CHE SOFFRIATE DI SAMHAINOFOBIA – OVVERO, DELLA PAURA DI HALLOWEEN.

8. QUALE STREGA?

AD HALLOWEEN, PROVATE AD INDOSSARE I VESTITI AL CONTRARIO E A CAMMINARE ALL'INDIETRO: SECONDO LA TRADIZIONE, A MEZZANOTTE QUESTO VI PERMETTERÀ DI VEDERE UNA STREGA.

9. ZUCCA DA RECORD

LA ZUCCA PIÙ PESANTE DEL MONDO È STATA RACCOLTA IN SVIZZERA E PESAVA 951 KG, OVVERO QUANTO UNA PICCOLA AUTOMOBILE.

10. JACK O' LANTERNS

SE NON C'È HALLOWEEN SENZA DOLCI, NON CI PUÒ ESSERE HALLOWEEN SENZA ZUCCHE... INTAGLIARE UNA ZUCCA PER HALLOWEEN NON È SOLO DIVERTENTE, MA SI DICE CHE USANDO LA ZUCCA COME -LANTERNA AIUTI A SCACCIARE GLI SPIRITI MALIGNI, QUINDI DATEVI DA FARE!

11. RISPETTATE LE REGOLE

DOLCETTO O SCHERZETTO È GENERALMENTE UN'ATTIVITÀ RISERVATA AI PIÙ PICCOLI, TANTO È VERO CHE ALCUNE CITTÀ AMERICANA L'HANNO VIETATA AI MAGGIORI DI 12 ANNI. IN ALCUNE LOCALITÀ GLI ADOLESCENTI CHE FINGONO DI ESSERE PIÙ GIOVANI RISCHIANO UNA MULTA FINO AI 1000 DOLLARI:NON VALE CERTO LA PENA PAGARE COSÌ TANTO PER 7000 CALORIE DI DOLCI.

12. RAGNI E RAGNATELE

SE VEDETE UN RAGNO AD HALLOWEEN NON ABBIATE PAURA: SI DICE, INFATTI, CHE SIA LO SPIRITO DI UN CARO DEFUNTO CHE VEGLIA SU DI VOI.

13. FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

...IL MODO GIUSTO DI SCRIVERE HALLOWEEN È HALLOWE'EN. (ANCHE NOI ABBIAMO SBAGLIATO).

SAN MARTINO

CURIOSITA' ...

CARI LETTORI DOPO LA GIORNATA DI OGNISSANTI CI PREPARIAMO TUTTI PER ACCOGLIERE IL NATALE E LA MAGIA CHE LO ACCOMPAGNA!

PRIMA PERÒ DI INIZIARE AD OCCUPARCI DEGLI ADDOBBI VORREI PROPRIO REGALARVI QUALCHE CURIOSITÀ SU SANTI E MORTI E PARLARVI PROPRIO DELLE ORIGINI DELLA TRADIZIONE ITALIANA.

I GIORNI 1 E 2 NOVEMBRE SONO GIORNI DI CELEBRAZIONI IMPORTANTI PER LA RELIGIONE CATTOLICA, CHE NEGLI ULTIMI ANNI SONO STATE CONTAMINATE DALL'ASPETTO PIÙ COMMERCIALE DELLA FESTA, IN PARTICOLARE DALLA RICORRENZA DI **HALLOWEEN**, LA NOTTE DEL 31 OTTOBRE, FESTA LEGATA ALLA TRADIZIONE CELTICA PAGANA, IN PARTICOLARE DI ORIGINE IRLANDESE, CHE IN EPOCA RECENTE HA ASSUNTO UNA CONNOTAZIONE MACABRA E SOPRATTUTTO COMMERCIALE NEGLI STATI UNITI, DOVE È DIVENTATA MOLTO POPOLARE E IN QUESTA FORMA ESPORTATA IN TUTTO IL MONDO.

PER RIAPPROPRIARCI DELLA NOSTRA TRADIZIONE, VEDIAMO INSIEME DA DOVE NASCE LA FESTA DI OGNISSANTI IN ITALIA.

IL **1° NOVEMBRE SI CELEBRA LA FESTA DI OGNISSANTI O TUTTI I SANTI**, MENTRE IL **2 NOVEMBRE È LA GIORNATA DEDICATA ALLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**. SI TRATTA DI DUE RICORRENZE IMPORTANTI DELLA LITURGIA DEI PAESI DI TRADIZIONE CRISTIANA, ONORATE CON RITI MOLTO ANTICHI, CHE POSSONO ESSERE DIVERSI NELLA FORMA MA HANNO LO STESSO SPIRITO.

NEGLI ULTIMI ANNI QUESTA DOPPIA FESTIVITÀ È STATA UN PO' OSCURATA DA HALLOWEEN, FESTA COMMERCIALE CHE VIENE DAGLI STATI UNITI, MOLTO DIVERSA DALL'ANTICA CELEBRAZIONE CELTICA CON CUI SI SALUTAVA LA FINE DELL'ESTATE.

VEDIAMO INVECE COME NASCE LA TRADIZIONE ITALIANA E CRISTIANA DELLA FESTA DI OGNISSANTI.

GIÀ **NEL III SECOLO D.C.** LE PRIME COMUNITÀ CRISTIANE CELEBRAVANO UNA FESTA IN ONORE DEI SANTI. QUESTA CELEBRAZIONE RAGGIUNSE ANCHE **ROMA**, QUANDO IL **13 MAGGIO DEL 609 O 610 D.C. PAPA BONIFACIO IV** DEDICÒ IL CELEBRE PANTHEON ALLA VERGINE MARIA E A TUTTI I SANTI, TRASFORMANDOLO DA TEMPIO PAGANO A LUOGO DI CULTO CRISTIANO E INAUGURANDO LA FESTA DI OGNISSANTI.

LA CELEBRAZIONE FU POI **SPOSTATA AL 1° NOVEMBRE DA PAPA GREGORIO III(731-741)**, CHE VOLEVA **FAR COINCIDERE LA FESTIVITÀ CRISTIANA CON IL CAPODANNO CELTICO**, NELLA SPERANZA DI FAR PASSARE QUEST'ULTIMO IN SECONDO PIANO E FARGLI PERDERE DI SIGNIFICATO.

LA DATA FU SCELTA ANCHE PER CELEBRARE L'ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DI UNA CAPPELLA A SAN PIETRO ALLE RELIQUIE "DEI SANTI APOSTOLI E DI TUTTI I SANTI, MARTIRI E CONFESSORI, E DI TUTTI I GIUSTI RESI PERFETTI CHE RIPOSANO IN PACE IN TUTTO IL MONDO".

PER QUANTO RIGUARDA INVECE LA **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**, QUESTA FU **CREATA NEL 998 DALL'ABATE BENEDETTINO ODILONE DI CLUNY**, IL QUALE ORDINÒ CHE, DOPO I VESPRI DEL PRIMO NOVEMBRE, LE CAMPANE DELLA SUA ABBAZIA SUONASSERO **RINTOCCHI FUNEBRI**.

LA CELEBRAZIONE FU IN SEGUITO ISTITUZIONALIZZATA DA PAPA GREGORIO IV E, PER VOLERE DI PAPA SISTO IV, FU ESTESA A TUTTA LA CHIESA D'OCCIDENTE NEL 1474. OGGI IN ITALIA SI È FESTIVO SOLO IL GIORNO DI OGNISSANTI, MENTRE FINO A NON MOLTI ANNI FA ERANO PREVISTI DUE GIORNI DI FESTA, ALMENO NELLE SCUOLE.

TENDENZIALMENTE IL 2 NOVEMBRE È FESTA SOLO SE È COMPRESO IN UN PONTE A RIDOSSO DEL WEEKEND.

TANTE SONO LE **TRADIZIONI POPOLARI** LEGATE ALLE RICORRENZE DEI SANTI E DEI MORTI, IN ALCUNE ZONE D'ITALIA ANCORA MOLTO SENTITE E CELEBRATE. NELLE ZONE RURALI E IN ALCUNI PAESI DI ABRUZZO, FRIULI, PIEMONTE, PUGLIA, TRENTINO E VENETO C'È L'USANZA NELLA NOTTE TRA IL 1° E IL 2 NOVEMBRE DI LASCIARE UN LUME ACCESO, ACQUA FRESCA E PANE PER I MORTI IN VISITA AL MONDO TERRENO.

IN VALLE D'AOSTA, ADDIRITTURA, C'È L'USANZA DI LASCIARE LA TAVOLA APPARECCHIATA E IMBANDITA A CASA QUANDO SI VA IN VISITA AL CIMITERO.

MENTRE NELLE CAMPAGNE DELLA LOMBARDIA VENGONO SISTEMATE COPERTE E LENZUOLA PER IL RIPOSO DEI DEFUNTI.

IN SARDEGNA I BAMBINI GIRANO DI CASA IN CASA PER CHIEDERE LE OFFERTE PER I MORTI E RICEVONO PANE, FICHI SECCHI, DOLCI E MANDORLE.

VI SALUTO CALOROSAMENTE AUGURANDOVİ BUONE FESTE!

DESTRA 1

4 NOVEMBRE

IL 4 NOVEMBRE 1918 AVEVA TERMINE IL 1° CONFLITTO MONDIALE - LA GRANDE GUERRA - UN EVENTO CHE HA SEGNATO IN MODO PROFONDO E INDELEBILE L'INIZIO DEL '900 E CHE HA DETERMINATO RADICALI MUTAMENTI POLITICI E SOCIALI.

L'ANNUNCIO DEL 4 NOVEMBRE PRESE IL NOME DI BOLLETTINO DELLA VITTORIA, IL DOCUMENTO UFFICIALE SCRITTO DOPO L'ARMISTIZIO DI VILLA GIUSTI CON CUI IL GENERALE ARMANDO DIAZ, COMANDANTE SUPREMO DEL REGIO ESERCITO, DICHIARÒ LA RESA DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO E LA VITTORIA DELL'ITALIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

DAL 1919 È DIVENUTA LA GIORNATA DEDICATA ALLE FORZE ARMATE.
NEL 1921, IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE, IL MILITE IGNOTO VENNE SEPOLTO SOLENNEMENTE ALL'ALTARE DELLA PATRIA A ROMA.

DA ALLORA OGNI ANNO IN OCCASIONE DEL 4 NOVEMBRE, LE MASSIME CARICHE DELLO STATO RENDONO OMAGGIO AL MILITE IGNOTO E SI RECANO IN VISITA AL SACRARIO DI REDIPUGLIA, IN FRIULI VENEZIA GIULIA, DOVE SONO CUSTODITE LE SALME DEI 100MILA CADUTI ITALIANI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.

IN QUESTA GIORNATA SI INTENDE RICORDARE, IN SPECIAL MODO, TUTTI COLORO CHE, ANCHE GIOVANISSIMI, HANNO SACRIFICATO IL BENE SUPREMO DELLA VITA PER UN IDEALE DI PATRIA E DI ATTACCAMENTO AL DOVERE: VALORI IMMUTATI NEL TEMPO, PER I MILITARI DI ALLORA E QUELLI DI OGGI.

**Gente d'altri tempi
voi avete vissuto la guerra scontenti
Avete lasciato mogli, figli
e parenti,
sperando di riabbracciarli.
Voi siete partiti e avete combattuto
per difendere e proteggere
la vostra terra, la vostra casa,
la vostra vita.
Pochi sono ritornati e
hanno potuto raccontare
Quelli invece che non
sono rientrati
ci guardano dal cielo e dicono
Noi siamo orgogliosi
di essere morti per
difendere la nostra terra.
E per questo li ricorderemo
come degli eroi
soldati coraggiosi.**

ARCOBALENO

“PROFUMO DI PANE A CUIRONE”

IL GIORNO 4 NOVEMBRE SI E' SVOLTA LA FESTA DEL PANE 2018 A CUIRONE, UNA PICCOLA E GRAZIOSA FRAZIONE DI VERGIATE.

CENTINAIA DI PERSONE HANNO PARTECIPATO A QUEST'EVENTO CHE CELEBRA L'ALIMENTO PRINCIPALE DELL'UOMO E CHE QUI HA UNA STORIA : A CUIRONE IL PANE VIENE COTTO NELL'ANTICO FORNO, COSTRUITO ALL'INIZIO DEL XIX SECOLO SU UN FONDO DEL CONTE CESARE CASTELBARCO, FEUDATARIO DI CUIRONE.

SI TROVA IN UN FABBRICATO IN VIA SAN MATERNO ED E' A FORMA DI CUPOLA. FU RESTAURATO TRA IL 2011 E IL 2012 A CURA DELLA FAMIGLIA FIDANZA, ATTUALE PROPRIETARIA.

E' UNO DEI POCHISSIMI ANCORA ESISTENTI NEL VARESOTTO ED E' TORNATO A ESSERE PROTAGONISTA DI NUMEROSI EVENTI NELLA PICCOLA FRAZIONE VERGIATESE, PREMIATA COME “**LUOGO DEL CUORE**” DAL FAI PER IL SUO BORGIO BEN CONSERVATO.

IL PROPRIETARIO FEDERICO FIDANZA HA MOSTRATO POI ALCUNI ATTREZZI TRA CUI UNA SPECIE DI ROBUSTA FRUSTA E IL “PAN TANVAI” CHE DA QUEST'ANNO ACCOMPAGNA LA PRODUZIONE DI PANE DI SEGALE E DI GRANO FATTI CON LE FARINE DI CUIRONE.

AD ASCOLTARLO VI ERANO PERSONE DA VARIE PARTI D'ITALIA.

IL RICAVATO DELLA FESTA E' ANDATO ALLA SCUOLA MATERNA DI CUIRONE.

VILLA

... PENSIERI E PAROLE ...

GLI OSPITI DEL REPARTO MAMMA PINA VOGLIONO AUGURARE PER IL NATALE 2018

- SALUTE E PACE INTERIORE
- AIUTO VERSO I BAMBINI E TUTTE LE PERSONE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA E SPIRITUALE
- CHE LE PERSONE ARIDE SI ARRICCHISANO DI AMORE
- PACE IN FAMIGLIA E PIU' AFFETTO
- CHE I NIPOTI E I GIOVANI SIANO CAPACI DI PENSARE ALLE PERSONE CHE HANNO BISOGNO

“IL NATALE E' UNA FESTA SOPRATTUTTO PER I BAMBINI E NOI CI AUGURIAMO CHE PROPRIO QUELLI PIU' FORTUNATI AIUTINO QUELLI MENO. “UNA VOLTA NON C'ERANO TANTE COMODITA' E TECNOLOGIE COME ADESSO MA I BAMBINI ERANO PIU' CONTENTI E MENO PRETENZIOSI.”

NATALE

Ma dov'è la pace?

Ma cos'è questo gioco?

E questo danzare alberi nevrastenici!

È così facile risolvere un problema!

Dove sei dolce pacata ansia d'attesa,

estatica, muta contemplazione,

e da dove, da quando si parte

a praticare un esempio?

... e smettiamo questo puerile

inutile ansimare luci colorate!

Ben diversa e composta

La gioiosa luce delle stelle!

... e che misera soluzione :

il Natale – la festa dei bambini!

Luigi Crenna

SAN MARTINO

MARTINO NACQUE INTORNO AL 315 NELLA REGIONE DELLA PANNONIA E FIN DA GIOVANE FU AVVIATO ALLA CARRIERA MILITARE DEL PADRE, CHE SCELSE IL NOME MARTINO IN ONORE A MARTE, DIO DELLA GUERRA. L'EPISODIO PIU' NOTO DELLA VITA DEL SANTO – IL TAGLIO DEL MANTELLO PER RIPARARE DAL FREDDO UN MENDICANTE – SI SVOLSE PROPRIO QUANDO ERA ANCORA SOLDATO E TESTIMONIA L'ATTENZIONE PER GLI UMILI CHE AVREBBE RESO DI LUI UN SANTO MOLTO AMATO DAL POPOLO.

COSA ACCADEVA DUNQUE L'11 NOVEMBRE? LA FESTA DI **SAN MARTINO** ERA UNA DELLE PIU' IMPORTANTI FESTE DELL'ANNO, UNA SORTA DI CAPODANNO CONTADINO NEL CORSO DEL QUALE SI MANGIAVA E BEVEVA IN ABBONDANZA.

LA PROTAGONISTA ASSOLUTA - E IN MOLTE REGIONI D'ITALIA LO E' TUTTORA – L'OCA, CHE NELLE CASE PIU' Povere POTEVA ESSERE SOSTITUITA CON L'ANATRA O LA GALLINA.

IL GIORNO DI **SAN MARTINO** ERA UNA SORTA DI CAPODANNO ANCHE PER LE ATTIVITA' CIVILI E LAVORATIVE: L'11 DI NOVEMBRE SCADEVANO INFATTI I CONTRATTI AGRICOLI E DI AFFITTO, E DI CONSEGUENZA SI SVOLGEVANO IN QUESTO PERIODO I TRASLOCHI ("FARE SAN MARTINO" VOLEVA DIRE PROPRIO "TRASLOCARE").

DOMENICA 11 NOVEMBRE SI E' TENUTO IN PIAZZA A VERGIATE LA TRADIZIONALE FIERA CON BANCARELLE, ESPOSIZIONI VARIE, ARTICOLI ARTIGIANALI ARTISTICI E GASTRONOMICI, STAND PROMOZIONALI ASSOCIAZIONI, MOSTRE, SPETTACOLI ITINERANTI, MUSICALI, ANIMAZIONE PER I BAMBINI, LUNA PARK, SOLENNE PROCESSIONE CON LA STATUA DEL SANTO PATRONO E TANTO ALTO ANCORA... UNA FRANDE FESTA!!!

GLI AIUTANTI DI BABBO NATALE

ELFI ED AIUTANTI HANNO SEMPRE ACCOMPAGNATO LA FIGURA DI BABBO NATALE.

PICCOLI, VESTITI DI ROSSO E VERDE, SECONDO LA TRADIZIONE VIVONO CON BABBO NATALE IN LAPPONIA, DOVE LO ASSISTONO NEL PREPARARE DONI E CARICARE LA SLITTA.

MITO TRA I MITI, QUELLO DEGLI ELFI NATALIZI HA ORMAI CONQUISTATO TUTTO IL MONDO, INSINUANDOSI NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO CON GRAZIA E LEGGEREZZA, ARRICCHENDO IL NATALE DI NOTE SQUISITE.

SECONDO ALCUNE TRADIZIONI DI ORIGINE GERMANICA, AD ESEMPIO, GLI ELFI INIZIARONO AD AIUTARE BABBO NATALE DOPO CHE QUEST'ULTIMO RIUSCI' A SCONFIGGERE UN POTENTE DEMONE E PRIVARLO DELLA SUA FORZA

ASPETTANDO IL NATALE CON IL VILLAGGIO DEGLI ELFI.....

ANCHE AL VILLAGGIO **SABATO 8 DICEMBRE** GLI ELFI HANNO GIOCATO ED ANIMATO QUESTO POMERIGGIO DI FESTA...CON TANTE SORPRESE: LA CASETTA DI BABBO NATALE, GLI SCULTURI DEL LEGNO,L'IMMANCABILE TRENINO, IL TRUCCA BIMBI , LABORATORI ARTISTICI E DI CUCINA, LA BABY DANCE, UN MOMENTO DI PREGHIERA INSIEME... E UNA GUSTOSA MERENDA.....!!!!

Buon Natale

www.tuttodisegni.com

TU
CHE
NE DICI
SE IN QUESTO
NATALE FACCIO
UN BELL'ALBERO
DENTRO IL MIO CUORE
E CI ATTACCO, INVECE DEI
REGALI, I NOMI DI TUTTI I MIEI
AMICI? GLI AMICI LONTANI E VICINI
GLI ANTICHI E I NUOVI,
QUELLI
CHE VEDO TUTTI I GIORNI E QUELLI CHE
VEDO DI RADO, QUELLI CHE RICORDO SEMPRE
E QUELLI CHE ALLE VOLTE RESTANO DIMENTICA-
TI. QUELLI COSTANTI E QUELLI INTERMITTENTI. QUELLI
DELLE ORE DIFFICILI E QUELLI DELLE ORE ALLEGRE,
QUELLI
CHE SENZA VOLERLO HO FATTO SOFFRIRE E TUTTI QUELLI
CHE MI HANNO FATTO SOFFRIRE. QUELLI CHE CONOSCO PROFON-
DAMENTE E QUELLI DEI QUALI CONOSCO LE APPARENZE. QUELLI
CHE MI DEVONO POCO E QUELLI AI QUALI DEVO MOLTO. I MIEI AMI-
CI SEMPLICI, I MIEI AMICI IMPORTANTI. I NOMI DI TUTTI QUELLI CHE
SONO GIA' PASSATI
NELLA
MIA VITA

UN ALBERO CON RADICI PROFONDE
PERCHE' I LORO NOMI NON ESCONO MAI
DAL MIO CUORE. UN ALBERO DAI RAMI
MOLTO GRANDI PERCHE' I NUOVI
NOMI VENUTI DA TUTTO IL MONDO SI
UNISCANO AI GIA' ESISTENTI. UN ALBERO
CON UN 'OMBRA MOLTO GRADEVOLE
PERCHE' LA NOSTRA AMICIZIA SIA
UN MOMENTO DI RIPOSO DURANTE
LE LOTTE DELLA VITA